

MOVIE MAX

Presenta

Michael **Douglas**

Evan Rachel **Wood**

Alla scoperta di
Charlie

Regia di **Mike Cahill**

Durata Film 90'

DAL 16 MAGGIO AL CINEMA

CASTINGJOANNA COLBERT
MUSICHE DI.....DAVID ROBBINS
SUPERVISIONE MUSICALE.....DAVID ROBBINS
COSTUMI DI.....ELLEN MIROJNICK, MICHAEL DENNISON
MONTAGGIOGLENN GARLAND
SCENOGRAFIE.....DAN BISHOP
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA.....JAMES WHITAKER
LINE PRODUCER.....MICHAEL McDONNELL
PRODUTTORI ESECUTIVI.....DANNY DIMBORT, JOHN THOMPSON, TREVOR SHORT
PRODUTTORI ESECUTIVIBOAZ DAVIDSON, GEORGE FURLA,
ELISA SALINAS, VANCE OWEN
PRODOTTO DA.....ALEXANDER PAYNE, MICHAEL LONDON
PRODOTTO DAAVI LERNER, RANDALL EMMETT
SCRITTO E DIRETTO DA.....MIKE CAHILL

SINOSI

Miranda (Evan Rachel Wood) ha solo sedici anni e nella sua vita ha già dovuto affrontare parecchie delusioni. Abbandonata dalla madre, è stata costretta a lasciare la scuola e per mantenersi lavora come impiegata da McDonald, mentre il padre Charlie (Michael Douglas) è in cura presso una ospedale psichiatrico.

Quando Charlie esce dall'ospedale e torna a casa, Miranda è costretta a dire addio alla quiete della sua esistenza relativamente tranquilla. Charlie ha una nuova ossessione: da qualche tempo è convinto che il tesoro scomparso dell'esploratore spagnolo Padre Juan Florismarte Garces sia sepolto da qualche parte, nei pressi del comprensorio dove vivono, in una zona periferica della California. Armato di un metal detector e di una pila di libri, che narrano le vicende di alcuni cacciatori di tesori, Charlie si convince sempre più che l'oro sia sepolto al di sotto del negozio Costco del loro quartiere. Per questa ragione cerca di persuadere Miranda a farsi assumere lì, per poi studiare un piano ed effettuare gli scavi nell'orario di chiusura.

Inizialmente, Miranda è alquanto scettica al riguardo, presto però si ritrova coinvolta nelle folli e grottesche peripezie di Charlie, spinta dal desiderio di dare al padre la speranza di realizzare per una volta nella vita i suoi sogni. Alla scoperta di Charlie è una commedia bizzarra, divertente, eccitante e sorprendentemente ottimista sulla famiglia moderna e sul sogno Americano.

LA PRODUZIONE

“Ho fatto parecchie cose nella mia vita, ma forse non quello di cui ho bisogno. E forse se faccio questa cosa, allora ci sarò riuscito.”

- Charlie (Michael Douglas) in “Alla scoperta di Charlie”

Alla scoperta di Charlie del regista\sceneggiatore Mike Cahill narra la storia di un'adolescente costretta a crescere e a mantenere il proprio padre, malato di mente, e del suo tentativo di aiutarlo nella sua impresa più discutibile: trovare dell'oro risalente al XVIII secolo, che secondo lui sarebbe sepolto nei pressi del comprensorio dove vivono, in una periferia nella California del Sud. Miranda (Evan Rachel Wood) ha più di un motivo per essere cinica: sua madre l'ha abbandonata, si è vista costretta a lasciare la scuola e per potersi mantenere da sola lavora presso un McDonald del posto. Charlie, suo padre (Michael Douglas), è appena tornato a casa dopo aver trascorso due anni in un ospedale psichiatrico. Nel corso della storia, però, Miranda inizia ad intravedere la possibilità che la folle idea della caccia al tesoro di Charlie potrebbe non essere del tutto insensata. Inoltre, si rende conto che quello del padre è solo l'ultimo tentativo di fare qualcosa che abbia un senso per sé stesso e per sua figlia, in un mondo che ha regalato ad entrambi solo amare delusioni.

Cahill e uno dei produttori del film, il cineasta vincitore di un Academy Award Alexander Payne (*Sideways*), sono amici di lunga data, dai tempi in cui entrambi frequentavano la UCLA Film School. “Molti di noi che hanno frequentato la UCLA si vedono ancora”, spiega Cahill. “Io, per un periodo, mi sono dedicato a scrivere libri. Un giorno Alexander mi chiese se avessi una sceneggiatura per un film ed io risposi, ‘Beh, che ne dici di questa?’ e lui replicò, ‘Bene, okay, facciamolo’. E così è nato questo film”.

Payne ricorda, “Mi piaceva talmente tanto questa sceneggiatura, ero geloso del fatto che non fossi io stesso il regista. La diedi a Michael London, nel periodo in cui stavamo per iniziare a girare *Sideways*, (London è il produttore di questo film, scritto e diretto da Payne), e dissi che doveva produrlo lui. Lui la lesse e accettò, poi chiese: ‘Perché non lo produci insieme a me?’ Ed io risposi, ‘Non so niente di come si produce un film.’ E lui ribatté, ‘Ti insegnerò io’. E così mi sono fatto coinvolgere”.

London ripensa alla sua prima reazione dopo aver letto la sceneggiatura: “Ho un nitido ricordo del giorno in cui lessi la sceneggiatura, ero a casa, la lessi dall'inizio alla fine, poi mi alzai in piedi: ero davvero eccitato ed entusiasta. Poi cominciammo a discutere su come realizzare il progetto”.

“Mike è come uno dei personaggi di questo film,” puntualizza London. “E’ molto determinato, è una persona unica e a volte anche eccentrica. Inoltre, io mi identificavo profondamente con la sceneggiatura. Poi *Sideways* stava procedendo bene, la cosa diede a me e ad Alexander grande fiducia: con del buon materiale potevamo riuscire a fare i produttori”.

Tuttavia non è stato facile riuscire a trovare dei finanziatori. London prosegue nel racconto, “Ci sono voluti due o tre anni per trovare dei finanziatori, oltre che per scegliere il cast. Poi finalmente, dopo una serie di rifiuti, abbiamo incontrato Michael ed Evan e con loro dei finanziatori che hanno saputo cogliere l’essenza della storia, assicurandoci il denaro necessario per realizzare il film”.

Uno dei problemi che abbiamo dovuto affrontare nella ricerca di finanziamenti è stato il fatto di dover superare l’iniziale resistenza nei confronti di un regista alla prima esperienza. “Credo che Alexander ed io pensassimo che per qualche ragione sarebbe stato molto più semplice, forse perchè ci piaceva molto la sceneggiatura e conoscevamo bene Mike. Credevamo che non dovesse essere messo in discussione il fatto che fosse un vero cineasta”, spiega London. “Aveva frequentato la scuola di cinema insieme ad Alexander. Aveva diretto un cortometraggio straordinario dal titolo *Broken Horse*, che aveva realizzato ai tempi della scuola del cinema, un’opera eccezionale e unica. In seguito, Mike si era dedicato alla sua carriera di scrittore”.

Il Produttore Avi Lerner racconta, “Michael e Alexander si fidavano del fatto che Mike Cahill potesse dirigere il film. Ci portarono la sceneggiatura e la leggemmo nel nostro ufficio. La trovammo molto divertente e così decidemmo di sostenere il progetto”.

Il Produttore Randall Emmett racconta di essersi sentito molto fiducioso dopo il suo primo incontro con Cahill. “Avevamo davanti a noi un regista alla prima esperienza, che era già stato uno scrittore di successo a Hollywood, non si trattava di un diciottenne alle prime armi. Era un uomo che conosceva la sceneggiatura molto bene. Oltre tutto, aveva portato con sé due produttori di grande successo, che avevano già dato prova del loro valore”.

Emmett ricorda di essere rimasto particolarmente colpito dal rapporto padre-figlia che è alla base della storia: “Quello che mi ha veramente attratto della storia è il modo in cui Miranda si prende cura di suo padre. E’ una ragazzina che si occupa del sostentamento di entrambi, lui infatti non lavora, è lei che lavora. Non solo provvede al suo sostentamento, ma deve anche occuparsi del padre. Ho pensato che questo tipo di dinamica fosse un elemento che non vedevo da parecchio tempo”.

Il casting di Michael Douglas ed Evan Rachel Wood è stato un elemento chiave nel processo di realizzazione del film, le cui riprese sono iniziate nella primavera del 2006.

“La prima volta che ho incontrato Mike Cahill, avevo 15 anni,” puntualizza Wood. “Fu alla premiere di ‘Thirteen’. Conoscevo Michael London il quale aveva una sceneggiatura che voleva leggersi. La lessi e me ne innamorai perdutamente sin dal primo istante. Era così ben scritta e piena di sentimenti. Era anche molto divertente ma reale e amara allo stesso tempo”.

Payne pensò che la Wood fosse una scelta naturale per il ruolo. “E’ fantastica,” afferma il produttore. “Può fare qualsiasi cosa – può recitare in pellicole drammatiche, nelle commedie, sa cantare e ballare”.

Wood ha compreso il personaggio sin dal primo momento: “Miranda è sicuramente un tipo solitario, un’adolescente precoce che non ha nessuno accanto. Per un paio di anni vive senza i suoi genitori, ma è molto indipendente e riesce a prendersi cura di sé stessa. Cerca disperatamente e continuamente di mantenere il controllo. Sebbene voglia credere di riuscire a mantenere il controllo in ogni situazione, in realtà non è mai così. E credo che questa cosa la spaventi molto. Ma desidera veramente essere una persona normale con una vita normale”.

Mentre il ruolo di Miranda sembrava calzare a pennello alla Wood, quello di Charlie era ben lontano dai ruoli nei quali il pubblico è abituato a vedere Douglas. Tuttavia Payne fa una precisazione, "Michael Douglas ha recitato in *Un Giorno di Ordinaria Follia* ed in *Wonder Boys* e non lo avevo mai visto recitare in ruoli come quelli prima di allora, ma come tutti i grandi attori è estremamente versatile".

London ricorda, “Non credo sapessimo cosa aspettarci da Michael. Da Evan, sapevamo già cosa avremmo ottenuto, con lei è andata esattamente come volevamo. Con Michael, è stata una gran bella sorpresa. *Wonder Boys* è stato certamente un punto di riferimento per la sua interpretazione di Charlie. Ma questo personaggio rispetto a quello è un po’ più avanti negli anni ed è maggiormente infelice. Credo che Michael sia arrivato a un punto in cui voglia mostrare qualcosa di diverso da quello che ha dimostrato in passato. E ce l’ha messa davvero tutta, si è lasciato pervadere dalla natura infelice di Charlie. Michael Douglas è molto divertente, originale e davvero sorprendente”.

Cahill concorda e sottolinea, “Michael ha apportato qualcosa di inaspettato. Io avevo dei preconcetti su come dovesse essere Charlie, che erano frutto della mia immaginazione, ma Michael ha contribuito con altri elementi, altre possibilità che non

avevo considerato. Il personaggio che lui ha creato è più variegato e più profondo rispetto a quello che avevo immaginato io”.

L’approccio professionale di Douglas alla recitazione ha reso il lavoro insieme a lui un “sogno”, secondo la Wood. “E’ stato fantastico, perchè non abbiamo molto tempo da perdere. Abbiamo delle tabelle di marcia molto rigorose, perciò è bello qualche volta arrivare sul set e non avere neanche necessità di fare le prove. Entriamo in scena e giriamo direttamente”.

Ma l’attrice non manca di complimenti neanche nei confronti del regista. “Ho amato, amato, amato lavorare con Mike Cahill,” afferma. “Gran parte dei registi con i quali ho lavorato erano alla prima esperienza, per lui si è trattato di passare dalla sceneggiatura alla regia e lo ha fatto con così tanta armonia. Lo ha fatto per le ragioni giuste”.

L’approccio di Cahill nei confronti degli attori è stato quello di lasciare loro un certo grado di libertà, alcune volte ciò avveniva involontariamente. “In alcuni casi mi dimenticavo completamente del copione e iniziavo a girare”, ricorda. “E poi mi capitava di pensare, ‘Oh, manca qualcosa qui.’ E allora qualcuno diceva, ‘guarda il copione.’ Ed era tutto lì. Qualche volta capita che lo sceneggiatore faccia delle scelte, poi mentre giri ti viene in mente di cambiare alcune cose. E anche gli attori contribuiscono con le loro idee. Perciò ho riscritto molto materiale, ho tolto alcune cose e ne ho aggiunte delle altre”.

Gran parte delle riprese hanno avuto luogo a Santa Clarita e nella Simi Valley, entrambe sono delle location perfette per un film che offre anche una certa riflessione sui pericoli ambientali legati allo sviluppo eccessivo dei complessi residenziali. Questo era uno dei temi cari a Cahill da molto prima che iniziasse a scrivere la sceneggiatura. “Ho guidato avanti e indietro da una cittadina a 90 miglia da Los Angeles, su e giù, per quasi 15 anni. Sono cresciuto in California e ho visto cambiare il paesaggio. E spesso pensavo a tutto ciò che era al di sotto del terreno e che veniva ricoperto, è un processo molto interessante secondo me”, spiega il regista.

La location più importante nell’industrializzata California, in cui la storia è ambientata, è il negozio Costco, sotto al quale Charlie crede sia sepolto il tesoro. Per le riprese i produttori hanno utilizzato uno dei negozi locali della catena Costco, che è stato anche fonte di parecchi aneddoti divertenti relativi alla produzione.

“In un certo senso è stato un disastro perchè giravamo dalle 9 di sera alle 9 di mattina,” spiega Cahill. “Perciò avevamo due scadenze, la prima era perdere l’oscurità, il sorgere del sole. Ci sono parecchie finestre lì dentro. E la seconda era che ti buttano fuori perchè devono aprire il negozio. Perciò è stata molto dura alcune volte”.

Uno dei vantaggi dello girare in un negozio Costco, tuttavia, è stato il fatto che fosse facile fare shopping tra una ripresa e l'altra. "Ho visto un elettricista provare un paio di jeans alle 3 del mattino," ricorda Cahill. "Abbiamo passato parecchio tempo lì dentro, i vestiti si consumano e si ha il bisogno di comprare qualcosa. Hanno tenuto una cassa aperta tutte le notti solo per noi!"

Shopping a parte, ciò che Cahill ed il suo team hanno fortemente cercato di trasmettere nel film durante le riprese coincide con quello che ha catturato l'attenzione di tutti quelli che hanno letto la sceneggiatura —"essa possiede qualcosa di veramente magico," racconta Emmett.

Ad un certo punto del film, Miranda spiega le ragioni per le quali permette al padre di proseguire nei suoi piani: un uomo come Charlie morirebbe senza un sogno. E' proprio questo il tema più affascinante di 'Alla scoperta di Charlie', secondo Cahill: Se le persone non sognano, qualcosa dentro di loro resta insoddisfatto, inappagato; non muoiono fisicamente, è una parte di loro che muore. Nel caso di Charlie, lui morirebbe davvero senza un sogno. Io la penso così, ci credo fermamente: se rinunci a qualcosa a cui tieni veramente, dentro di te muori.

IL CAST

MICHAEL DOUGLAS (Charlie) è un attore con un'esperienza di teatro, cinema e televisione di oltre trent'anni; si è imposto all'attenzione del pubblico nel 1975, come produttore del film indipendente *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, vincitore di un Academy Award. Da allora, come produttore e come attore-produttore ha mostrato una prodigiosa abilità per la scelta di progetti che riflettono il costante cambiamento delle tendenze e dell'interesse del pubblico. Durante gli ultimi venti anni si è occupato di pellicole controverse e politicamente influenti come *La Sindrome Cinese* e *Traffic*, e di film di grande successo di pubblico, come *Fatal Attraction* e *Romancing the Stone*.

Michael è figlio di Kirk e Diana Douglas, è nato nel New Jersey. Ha frequentato la Choate School, una scuola elitaria per la preparazione pre-universitaria. Da giovane trascorreva l'estate insieme al padre sui set cinematografici. Fu accettato a Yale, ma poi decise di frequentare l'Università della California, a Santa Barbara.

Dopo essersi laureato nel 1968, Douglas si trasferisce a New York City per continuare a studiare recitazione, lì frequenta l'American Place Theatre, insieme a Wynn Handman e lavora alla vicina Neighborhood Playhouse, dove appare in alcune produzioni teatrali di Pirandello e più specificatamente in "Sei personaggi in cerca di

autore" e in "Happy Journey" di Thornton Wilder.

Alcuni mesi dopo essere arrivato a New York, Douglas ha la sua prima grande opportunità, viene infatti scelto per interpretare il ruolo chiave dello scienziato anticonformista, che mette a repentaglio la sua visione liberale per accettare un lavoro molto lucrativo in una corporation hi-tech di prodotti chimici. Il film prodotto dalla CBS Playhouse si intitola *The Experiment*, va in onda sulla televisione nazionale il 25 febbraio del 1969 ed è tratto dal dramma teatrale di Ellen M. Violett.

L'interpretazione di Douglas in questo ruolo è davvero convincente e gli permette di essere scelto per il ruolo del protagonista nell'adattamento cinematografico del compromettente romanzo di Weston dal titolo *Hail, Hero!*, che è stato uno dei primi progetti sviluppati dalla CBS dopo il riorganizzazione della sua società di produzione cinematografica, la Cinema Center Films. Douglas recita nel ruolo del pacifista determinato non solo a giustificare le sue convinzioni nei confronti dei genitori conservatori, ma anche a metterle a dura prova sotto il fuoco nemico nelle giungle dell'Indocina. Il secondo film interpretato da Douglas dal titolo *Adam at 6 A.M.* (1970) racconta la storia di un giovane che va alla ricerca delle sue radici. In seguito appare nella versione cinematografica della commedia di Ron Cowen, dal titolo *Summertree* (1971), prodotta dalla Bryna Company di Kirk Douglas, e poco dopo recita in *Napoleon and Samantha* (1972), un melodramma sentimentale per bambini, prodotto dagli Walt Disney studio.

Tra una produzione cinematografica e l'altra, lavora anche a teatro e in alcune produzioni off-Broadway, tra cui "City Scenes", di Frank Gagliano, ritratto surreale della vita contemporanea a New York; nell'effimera commedia romantica di John Patrick Shanley "Love is a Time of Day" ed in "Pinkville" di George Tabori, in cui recita nel ruolo di un giovane innocente che subisce dei trattamenti brutali durante l'addestramento militare. Inoltre, appare nel thriller per la TV, "When Michael Calls", trasmesso dalla ABC-TV il 5 Febbraio del 1972 ed in alcuni episodi delle popolari serie "Medical Center" e "The FBI".

Il Produttore Quinn Martin rimane molto colpito dalla performance di Douglas in uno degli episodi di "The FBI", perciò decide di ingaggiarlo immediatamente per la parte del compagno di Karl Malden, nella serie poliziesca dal titolo "The Streets of San Francisco", che viene trasmessa per la prima volta nel settembre del 1972, divenendo uno dei programmi della ABC più seguiti nella fascia del prime-time, a metà degli anni 70. Douglas viene nominato per tre volte di seguito agli Emmy Award per le sue performance e in seguito dirige due episodi della serie.

Durante gli intervalli annuali tra una ripresa e l'altra di "The Streets of San

Francisco", Douglas dedica la maggior parte del suo tempo alla propria società di produzione, la Big Stick Productions, Ltd., che nei primi anni 70 produce alcuni cortometraggi. Da lungo tempo interessato ad una versione cinematografica del romanzo ferocemente umoristico di Ken Kesey, *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, Douglas decide di acquisirne i diritti dal padre e inizia a cercare il denaro necessario per produrre il film. Il progetto viene rifiutato da molte delle major, perciò Douglas decide di creare una partnership con Saul Zaentz, funzionario dell'industria discografica, e insieme iniziano a valutare il possibile cast del film. Douglas era legato al contratto per "The Streets of San Francisco" ancora per un anno, ma i produttori furono d'accordo nel ridimensionare il suo personaggio in modo che fosse in grado di concentrarsi sulle riprese del film.

Qualcuno Volò sul Nido del Cuculo, è stato un grandissimo successo di critica e di pubblico, vincendo 5 Oscar, tra cui Miglio Film, Miglior Regia, Migliore Sceneggiatura, Migliore Attore Protagonista e Migliore Attrice Protagonista, e incassando oltre 180 milioni di dollari al box office. Douglas si è trovato improvvisamente ad essere molto ricercato come produttore indipendente. Una delle molte sceneggiature sottoposte alla sua attenzione fu l'agghiacciante resoconto di Mike Gray, che racconta del tentativo di insabbiare un grave incidente avvenuto presso una centrale nucleare. Attratto dalla combinazione di rilevanza sociale e di suspense, Douglas acquista immediatamente i diritti della storia. Il progetto viene giudicato non sufficientemente commerciale dalla maggior parte degli investitori, perciò Douglas sceglie di unirsi a Jane Fonda e alla sua società di produzione la IPC Films.

Il film *La Sindrome Cinese* (1979) è una co-produzione Michael Douglas-IPC Films, nel film recitano Jack Lemmon, Jane Fonda, e Michael Douglas. Lemmon e Fonda hanno ricevuto entrambi una nomination agli Oscar, il film, inoltre, è stato nominato nella categoria Migliore Sceneggiatura. La National Board of Review, in fine, lo ha nominato uno dei migliori film dell'anno.

Alla fine degli anni 70, sebbene stia ottenendo grande successo come produttore, Douglas riprende in mano la sua carriera di attore, appare come protagonista nel medical thriller *Coma Profondo* di Michael Crichton (1978), insieme a Genevieve Bujold; nella commedia femminista di Claudia Weill dal titolo *Amarti a New York* (1981), con Jill Clayburgh; e nell'avvincente racconto di Peter Hyams *Condannato a Morte per Mancanza di Indizi* (1983).

Douglas, inoltre, ha recitato in *Running- Il Vincitore* (1979), nel ruolo di un uomo che ha l'abitudine compulsiva di darsi sempre per vinto e che poi sacrifica tutto pur di fare un ultimo tentativo alle Olimpiadi; ha interpretato il ruolo di Zach il regista\coreografo

dittatore nella versione cinematografica di *Chorus Line* (1985) di Richard Attenborough, in assoluto il più longevo musical di Broadway.

La carriera di Douglas come produttore e attore ha nuovamente coinciso nel 1984 con il fantasy romantico intitolato, *All'Inseguimento della Pietra Verde*. Douglas aveva iniziato a sviluppare il progetto per questo film alcuni anni prima, con Kathleen Turner nei panni di Joan Wilder, la sciatta scrittrice di racconti gotici, Danny DeVito nel ruolo di Ralphie e Douglas in quello di Jack Colton, il riluttante soldato di fortuna. Il film ha ottenuto un grande successo ed ha incassato oltre \$100 milioni di dollari al box office. Douglas nel 1984 è stato nominato Produttore dell'anno dalla National Association of Theater Owners. Douglas, Turner e DeVito si sono uniti nuovamente nel 1985 per il sequel di successo, dal titolo *Il Gioiello del Nilo*.

Ci sono voluti quasi due anni perchè Douglas riuscisse a convincere i dirigenti della Columbia Pictures ad approvare la produzione di *Starman*, un favola atipica sulla storia d'amore tra un extraterrestre, interpretato da Jeff Bridges, ed una giovane vedova, Karen Allen. *Starman* è stato il più grande successo di botteghino nel Natale del 1984, e Jeff Bridges, per questo film, ha ricevuto una nomination agli Oscar. Nel 1986 Douglas ha creato una serie tv per la ABC, tratta da questo stesso film.

Dopo una lunga pausa dalla recitazione, Douglas ritorna sullo schermo nel 1987, apparendo in due dei maggiori successi di quell'anno. Ha recitato insieme a Glenn Close nel thriller psicologico *Fatal Attraction*, che ha ottenuto un successo straordinario e ha regalato una performance straordinaria nei panni dello spietato Gordon Gekko nel film *Wall Street* di Oliver Stone, per il quale ha vinto un Academy Award come Migliore Attore.

In seguito, ha recitato nel thriller *Black Rain* di Ridley Scott, poi si è nuovamente unito a Kathleen Turner e a Danny DeVito nella black comedy *La Guerra dei Roses*.

Nel 1988 Douglas ha costituito la Stonebridge Entertainment, Inc. che ha prodotto film come *Linea Mortale*, diretto da Joel Schumacher, nel cast ricordiamo Kiefer Sutherland, Julia Roberts, Kevin Bacon e William Baldwin; e *Il Grande Volo*, con Lorraine Bracco, per la regia di Richard Donner.

Douglas successivamente si è occupato dell'adattamento cinematografico di David Seltzer del romanzo di successo dal titolo *Vite Sospese* della scrittrice Susan Issac, in cui recitano tra gli altri anche Melanie Griffith. Nel 1992 ha recitato insieme a Sharon Stone nel thriller erotico *Basic Instinct* di Paul Verhoeven, uno dei film che ha incassato di più in quell'anno.

Douglas ha regalato una delle sue performance più intense al fianco di Robert Duvall nel controverso film drammatico *Un Giorno di Ordinaria Follia* di Joel

Schumacher. In quello stesso anno ha anche prodotto la commedia di successo dal titolo *Made in America* con Whoopi Goldberg, Ted Danson e Will Smith. Nel 1994/95 ha recitato insieme a Demi Moore nel film *Rivelazioni* diretto da Barry Levinson e tratto dal best seller di Michael Crichton. Nel 1995 Douglas appare come protagonista nella commedia romantica *Il presidente – Una Storia D'Amore* di Rob Reiner, con Annette Bening; nel 1997 ha lavorato al fianco di Sean Penn in *The Game* diretto da David Fincher.

Douglas ha costituito la Douglas/Reuther Productions insieme al suo socio Steven Reuther nel maggio del 1994. La società ha prodotto film come *Spiriti nelle Tenebre*, con Douglas e Val Kilmer; *L'Uomo della Pioggia*, tratto dal romanzo di successo di John Grisham, per la regia di Francis Ford Coppola, nel cast ricordiamo anche Matt Damon, Claire Danes, Danny DeVito, Jon Voight, Mickey Rourke, Mary Kay Place, Virginia Madsen, Andrew Shue, Teresa Wright, Johnny Whitworth e Randy Travis.

Michael Douglas e Steve Reuther inoltre hanno prodotto l'action thriller *Face/Off* diretto da John Woo, con John Travolta e Nicolas Cage, che si è rivelato uno dei maggiori successi del 1997.

Nel 1998, Michael Douglas ha recitato insieme a Gwyneth Paltrow e Viggo Mortensen nel mystery thriller *Delitto Perfetto*, ed ha altresì costituito una nuova società di produzione, la Furthur Films, con base presso la Universal. Il primo film prodotto dalla Furthur Films dal titolo *Un Corpo da Reato*, con Liv Tyler, Matt Dillon, John Goodman e Paul Reiser, è uscito all'inizio del 2000.

Proprio il 2000 è stato fondamentale per Douglas. In questo stesso anno, infatti è uscito *Wonder Boys*, che ha ottenuto delle critiche molto favorevoli. Il film è diretto da Curtis Hanson, nel cast ricordiamo Toby Maguire, Frances McDormand, Robert Downey Jr. e Katie Holmes; Douglas interpreta il ruolo del tormentato professore di college Grady Tripp. Paramount ha fatto uscire nuovamente il film nell'ottobre dello stesso anno, con la speranza che potesse ottenere qualche nomination agli Oscar. Michael è stato nominato per un Golden Globe ed un BAFTA, per la sua performance in questo film.

Nel dicembre del 2000 la USA Films fa uscire nei cinema il film *Traffic* prima a New York e Los Angeles e poi qualche mese più tardi nel resto degli Stati Uniti. In questa pellicola Douglas interpreta il ruolo di Robert Wakefield, un importante signore della droga. Il film è diretto da Steven Soderbergh, nel cast recitano anche Don Cheadle, Benedico Del Toro, Amy Irving, Dennis Quaid e Catherine Zeta-Jones. *Traffic* è stato nominato Miglior Film dell'anno dalla New York Film Critics, ha vinto un Best Ensemble Cast agli SAG Awards, ha ottenuto quattro Academy Awards (Migliore Sceneggiatura,

Miglior Montaggio, Migliore Regia, e Migliore Attore non Protagonista per Benicio del Toro) ed è stato spesso riconosciuto come uno dei dieci migliori film in almeno 175 classifiche top ten diverse.

Nel 2001, Douglas ha prodotto ed ha interpretato un ruolo nella commedia *Un Corpo da Reato* con Liv Tyler, Matt Damon, John Goodman, Paul Reiser, per la regia di Harald Zwart. Questo è stato il primo film prodotto dalla società costituita da Douglas, la Furthur Films. Sempre nel 2001, Douglas ha recitato in *Don't Say A Word* della 20th Century Fox. Il thriller psicologico è diretto da Gary Fleder, nel cast ricordiamo anche Sean Bean, Famke Janssen e Brittany Murphy.

Nel 2002, Douglas è apparso come ospite nella commedia di successo della NBC "Will & Grace", ricevendo per la sua performance una nomination agli Emmy.

Nel 2003 Douglas ha recitato in due film: nel drammatico *Vizio di Famiglia*, che Douglas ha prodotto ed in cui recita al fianco di suo padre Kirk Douglas, sua madre Diana Douglas e suo figlio Cameron Douglas, nel cast appaiono anche Rory Culkin e Bernadette Peters. Inoltre lo abbiamo potuto ammirare nella commedia della Warner Bros. *Matrimonio Impossibile*, con Albert Brooks.

Douglas si è occupato dell'adattamento cinematografico di un segmento della serie per ragazzi della Showtime dal titolo "What's Going On?" L'episodio curato da Douglas trattava del problema dei bambini-soldato nella Sierra Leone. Inoltre, ha curato un documentario diretto da Lee Grant dal titolo *A Father, A Son, Once Upon a Time in Hollywood*, che parla del complesso rapporto tra lui e suo padre, Kirk. Il film è andato in onda nell'autunno del 2005 sulla HBO.

Più recentemente Douglas ha curato l'adattamento cinematografico di *The Sentinel*, un thriller politico, in cui appaiono anche Kiefer Sutherland, Eva Longoria e Kim Basinger; il film, diretto da Clark Johnson è uscito nelle sale nel 2006 per conto della Fox/New Regency; Nell'estate dello stesso anno lo abbiamo visto recitare nella commedia della Universal *Tu, Io e Dupree*, con Owen Wilson, Matt Dillon e Kate Hudson, per la regia di Anthony Joe Russo. Douglas di recente ha terminato le riprese di *Alla scoperta di Charlie*, dove recita insieme a Evan Rachel Wood, la pellicola è stata scritta e diretta da Mike Cahill.

Nel luglio del 1998 Douglas è stato nominato dal Segretario Generale Kofi Annan Messaggero di Pace delle Nazioni Unite. Le sue aree di interesse sono l'abolizione del nucleare e la proliferazione delle armi leggere.

Douglas è sposato con Catherine Zeta-Jones. La coppia ha un figlio, Dylan, ed una figlia, Carys. Douglas ha anche un altro figlio, Cameron, nato da un matrimonio precedente.

EVAN RACHEL WOOD (Miranda) è un'attrice in grado di raggiungere un profondo livello di emozioni e allo stesso tempo possiede la capacità di dimostrare una compostezza che va ben oltre la sua età, anche per questo è considerata uno dei maggiori giovani talenti di Hollywood.

Wood ha ricevuto nomination ai Golden Globe Award, ai SAG Award e al Critic's Choice Award nel 2004 per la sua interpretazione nel film drammatico *Thirteen*, scritto e diretto da Catherine Hardwicke. Wood in questo film recita accanto a Holly Hunter nella parte di un'adolescente che cerca di destreggiarsi tra le difficoltà della sua vita, ha infatti un difficile rapporto sia con i suoi amici che con la sua famiglia.

Wood di recente è apparsa in *Down In The Valley* di David Jacobson insieme a Edward Norton, David Morse e Rory Culkin. Il film è ambientato nella San Fernando Valley, nel tempo presente, racconta la storia di un uomo, interpretato da Norton, che crede di essere un cowboy e inizia una relazione con la giovane ribelle interpretata dalla Wood.

In questo periodo la possiamo ammirare nel film drammatico di Ryan Murphy *Correndo con le Forbici in Mano*. Scritto e diretto dallo stesso Murphy ("Nip/Tuck"), insieme alla Wood nel film appaiono anche Annette Bening, Gwyneth Paltrow e Alec Baldwin, la pellicola narra le memorie dell'incredibile infanzia di un ragazzo, il quale vive con l'egocentrica madre che soffre del disturbo bipolare.

Di prossima uscita è il musical di Julie Taymor, dal titolo *Across The Universe*, di Revolution Studios e Sony Pictures. Attraverso l'utilizzo delle canzoni dei Beatles, la pellicola racconta la storia di una ragazza americana, interpretata dalla Wood, e della sua relazione con un ragazzo inglese, sullo sfondo degli sconvolgimenti sociali degli anni '60. Di recente ha terminato le riprese della commedia *Alla scoperta di Charlie* di Mike Cahill dove recita a fianco di Michael Douglas e di *In Bloom* diretto da Vadim Perelman, dove appare insieme a Uma Thurman.

Inoltre, Wood ha lavorato in *Litigi D'Amore* di Mike Binder, con Joan Allen, Kevin Costner, Erika Christensen, Keri Russell e Alicia Witt per la New Line Cinema. Wood interpreta la parte della figlia di una donna alcolista, che è stata lasciata dal marito.

La ricordiamo anche in *Pretty Persuasion* di Marcos Siega, con Ron Livingston e James Woods; *The Missing*, l'avventura western diretta da Ron Howard, con Tommy Lee Jones e Cate Blanchett; *Simone*, la commedia di Andrew Niccol con Al Pacino; *Little Secrets-Sogni e Segreti*, con Vivica A. Fox; *Amori e Incantesimi* con Nicole Kidman e Sandra Bullock; *Autunno tra le Nuvole* di Timothy Hutton, e *La Svolta* con Michael Madsen.

Per la televisione, Wood ha recitato nella serie drammatica di successo della ABC, "Once and Again", creata da Marshall Herskovitz e Ed Zwick; la serie segue le vicende di una coppia divorziata (interpretata da Sela Ward e Billy Campbell), entrambi tantano di mandare avanti le loro nuove relazioni sentimentali, nonostante le difficoltà quotidiane. Wood si è imposta all'attenzione del pubblico per la sua interpretazione nel ruolo della figlia sensibile di Campbell, Jessie, che deve superare il dolore del divorzio e i tipici problemi dell'adolescenza. Di recente è apparsa nella parte della nipote del personaggio interpretato da Allison Janney 'CJ Craig', nella serie drammatica della NBC "The West Wing."

Wood a teatro si è esibita in "The Miracle Worker" presso il Theatre in the Park, in "A Midsummer Night's Dream" per Shakespeare in the Park e ha fatto una tournée di tre anni con "A Christmas Carol."

Oltre a recitare la Wood è cintura nera di Tae Kwon Do ed ha seguito corsi di ballo e canto. Vive a Los Angeles.

I CINEASTI

Il primo romanzo di **MIKE CAHILL** (Sceneggiatore\Regista) dal titolo, A Nixon Man, è stato vincitore del Pirate's Alley Faulkner Award come miglior romanzo d'esordio.

Cahill ha scritto *Alla scoperta di Charlie*, che segna anche il suo debutto alla regia cinematografica.

AVI LERNER (Produttore) è nato nel 1947 ad Haifa, Israele ed ha studiato economia all'Università di Tel Aviv. Dopo un breve periodo nel settore bancario nel 1972 Lerner si è dedicato all'industria cinematografica, creando il primo e solo cinema Drive-In di Tel Aviv. Ha fondato una catena di cinema a Israele e alla fine degli anni '70 è stato tra i primi ad accorgersi del potenziale del mercato Home Video, acquisendo i diritti di oltre 7,000 film per il mercato Israeliano. In seguito, ha venduto la sua società di Home Video e di sale cinematografiche e negli anni 80 ha prodotto sei film a Israele. Nel 1984 va in Sud Africa per produrre il remake di *Le Miniere di Re Salomone*, con Richard Chamberlain e Sharon Stone.

Tra il 1984 ed il 1992 produce oltre 40 film in Sud Africa per conto della sua società, la Nu Metro Production, vendendo poi le pellicole in tutto il mondo.

Negli anni successivi in Sud Africa Lerner crea la Nu Metro Entertainment group che è divenuta una delle maggiori società di intrattenimento in Africa. Nu Metro

Entertainment è formata da quattro società diverse, che operano nell'ambito dei cinema, dell'home video, della distribuzione e della produzione. La catena di sale cinematografiche conta oltre 160 cinema.

Nel 1991 e 1992, la Nu Metro Ltd, ad esclusione della società che si occupa della produzione di film viene venduta alla CAN Gallo Ltd. I proventi derivanti dalla vendita sono stati utilizzati in parte per produrre le prime cinque pellicole della società. Poi nel 1992 Lerner si trasferisce in America e crea la Nu Image insieme a Danny Dimbort e Trevor Short.

Oggi Lerner è uno dei più rispettati e prolifici produttori indipendenti dell'industria. E' membro del Consiglio Di Amministrazione sia dell'Independent Producers Association che dell'American Film Marketing Association. La sua società, la Nu Image/Millennium Films al momento produce tra i 14 e i 15 film all'anno ed ha prodotto oltre 230 film durante la sua illustre carriera trentennale. Tra le pellicole più recenti ricordiamo *Edison City*, *Solo Due Ore*, *The Black Dahlia*, *Lonely Hearts*, *Mozart and the Whale*, *Il Prescelto*, *Home of the Brave*, e *Alla scoperta di Charlie*. La Nu Image/Millennium al momento si sta occupando di produrre film come *Rambo 4* e *Day of the Dead*.

RANDALL EMMETT (Produttore) è uno dei più prolifici produttori dell'industria cinematografica, ha prodotto oltre 50 pellicole. Emmett è socio e proprietario insieme a George Furla della Emmett/Furla Films, una società di produzione che ha una partnership con la Nu Image/Millennium Films, insieme alla quale ad oggi ha prodotto oltre 30 pellicole.

I film prodotti da Emmett hanno girato il mondo, partecipando a festival di grande importanza come il Sundance, Berlino e Toronto, e molti di essi hanno ricevuto nomination agli Independent Spirit Awards ed ai Golden Globe.

Tra i film di prossima uscita ricordiamo *Rambo IV: In The Serpent's Eye* diretto e interpretato da Sylvester Stallone; il thriller *88 Minutes*, con Al Pacino diretto da Jon Avnet; *Borderland*, un giallo drammatico con Sean Astin; *Brilliant*, con Scarlett Johansson; *Day of the Dead*, diretto da Steve Miner; *Finding Rin Tin Tin*, con Armand Assante; *Alla scoperta di Charlie*, con il più volte vincitore dell'Oscar Michael Douglas e con Evan Rachel Wood, nominata ai Golden Globe; e *Home of the Brave* diretto da Irwin Winkler con Samuel L. Jackson, Jessica Biel e Christina Ricci.

Tra i film prodotti di recente da Randall Emmett ricordiamo *The Contract*, con John Cusack e Morgan Freeman, per la regia di Bruce Beresford; *Il Prescelto*, remake del film horror del 1973, con Nicholas Cage, Leelee Sobieski, Ellen Burstyn, per la regia

di Neil LaBute; *Lonely Hearts*, con John Travolta, James Gandolfini, Salma Hayek, Laura Dern e Jared Leto; *Solo Due Ore*, con Bruce Willis e Dante "Mos Def" Smith, per la regia di Richard Donner; *Edison City*, con Justin Timberlake, Morgan Freeman, Kevin Spacey e LL Cool J, che è stato presentato per la prima volta al Festival Internazionale del Cinema di Toronto nel 2005.

Tra i progetti meno recenti sviluppati da Emmett ricordiamo *Una Canzone per Bobby Long*, con John Travolta e Scarlett Johansson; *Wonderland*, con Val Kilmer, Kate Bosworth e Lisa Kudrow; *Narc*, con Ray Liotta e Jason Patric; e *Control*, con Willem Dafoe, Ray Liotta e Michelle Rodriguez.

Tra gli altri film in fase di produzione citiamo *The Night Watchman*, con Keanu Reeves, del quale James Ellroy ha scritto la sceneggiatura; e *Second World*, che sarà diretto da Jon Avnet.

Emmett è cresciuto a Miami e si laureato presso la prestigiosa New World School Of The Arts. In seguito si è trasferito a New York per frequentare la School Of Visual Arts dove si è specializzato in produzione.

ALEXANDER PAYNE (Produttore) è nato a Roma, è figlio di uno scultore e di un'insegnante, ed è cresciuto tra la Scozia e il Benin. Lasciò Harvard dopo due anni per lavorare come scaricatore di porto, autista di autobus, addetto alle piscine e traduttore. Essendo malato di asma si trasferì nel Nebraska e lì presto si scoprì affascinato dai rituali e dagli usi delle pianure, perciò decise di prendere una macchina da presa per documentare ciò che lo affascinava così profondamente prima che svanisse per sempre. Dopo essersi occupato di quattro film, al momento è impegnato a scrivere il suo secondo volume di poesie. Il primo, dal titolo *Shadings and Shadowings*, è stato pubblicato nel 1991.

MICHAEL LONDON (Produttore) ha prodotto *The Illusionist*, il thriller romantico scritto e diretto da Neil Burger, e *Sideways* di Alexander Payne. *Sideways* ha fatto vincere a London un Golden Globe come Miglior Film (commedia o musical), un Independent Spirit Award sempre come Miglior Film ed ha ottenuto una nomination agli Academy Awards del 2005 come Miglior Film.

London inoltre ha prodotto nel 2005 la commedia di successo *La Neve nel Cuore*, scritta e diretta da Tom Bezucha. Precedentemente aveva prodotto *La Casa di Sabbia e Nebbia* e *Thirteen*. Entrambi i film hanno ottenuto candidature agli Academy

Award e nel 2004 hanno vinto dei premi agli Independent Spirit Awards. *Thirteen*, inoltre, è stato insignito del Best Director honors al Sundance Film Festival del 2003.

Recentemente, London ha fondato la Groundswell Productions, una nuova società di produzione cinematografica. Groundswell, al momento, ha tre pellicole in fase di post-produzione: *The Mysteries of Pittsburgh*, adattamento cinematografico di Rawson Thurber del romanzo di debutto di Michael Chabon; *The Visitor*, scritto e diretto da Tom McCarthy (*The Station Agent*); e *Smart People*, con Dennis Quaid e Sarah Jessica Parker.

London ha iniziato a lavorare nell'ambito del giornalismo presso il Los Angeles Times dopo essersi laureato alla Stanford University.

GEORGE FURLA (Produttore Esecutivo) si è occupato di oltre 50 pellicole. E' co-fondatore della Emmett/Furla Films e co-presidente della Family Room Entertainment . Furla ha fondato la Furla Company, che ha gestito dal 1988 al 1999.

Nel 1998 si è associato al produttore Randall Emmett ed insieme hanno fondato la Emmett/Furla Films. Dopo alcuni progetti iniziali come *Speedway Junky* con Jonathan Taylor Thomas e Darryl Hannah, Furla si è occupato di moltissime altre pellicole, tra cui *Narc*, con Ray Liotta e Jason Patric; *Wonderland*, con Val Kilmer; e il grande successo dell' MGM *Amityville Horror*.

Tra i film più recenti ricordiamo *Solo Due Ore* con Bruce Willis e Dante "Mos Def" Smith, per la regia di Richard Donner; e *Il Prescelto*, con Nicolas Cage diretto da Neil LaBute. Al momento sono in fase di post-produzione il thriller *88 Minutes*, con Al Pacino, per la regia di Jon Avnet; *Borderland*, l'horror tratto da una storia vera della Lionsgate; e *Alla scoperta di Charlie* con Michael Douglas e Evan Rachel Wood, per la regia di Mike Cahill.

Tra gli altri film in fase di produzione è d'obbligo ricordare *Day of the Dead* con Ving Rhames, Mena Suvari e Nick Cannon diretto da Steve Miner; *Rambo IV: in the Serpent's Eye* con Sylvester Stallone; ed il film drammatico *Home of the Brave* con Samuel L. Jackson e Jessica Biel, per la regia di Irwin Winkler.

George Furla si è laureato nel 1982 presso la University of Southern California, ed è membro del Producers Guild of America.

JOHN THOMPSON (Produttore Esecutivo) è cresciuto a Roma. Per il cinema italiano tra gli anni 80 e 90 è stato produttore esecutivo di una lunga lista di film

importanti, tra questi è d'obbligo menzionare *Otello*, di Franco Zeffirelli (due nomination agli Oscar, Cannes main competition, American Critics Award); *Salomé*, di Claude D'Anna (Cannes main competition); *Camorra*, di Lina Wertmuller (quattro premi Donatello, Berlin Film Fest official entry); *Interno Berlinese*, di Liliana Cavani (Premio Donatello, selezione ufficiale di Berlino); *Cortesie Per gli Ospiti* di Paul Schrader (Selezione Ufficiale di Cannes); *L'Estate Stregata*, di Ivan Passer (selezione ufficiale Festival del Cinema di Venezia); *Acque di Primavera* di Jerzy Skolimowski (selezione ufficiale Cannes) e *Stanno Tutti Bene* di Giuseppe Tornatore (Selezione ufficiale di Cannes).

Thompson nel 1998 è tornato a Los Angeles per guidare la produzione di pellicole presso la Millennium Films di Avi Lerner. Insieme alla Millennium, ha prodotto e co-prodotto *American Perfekt* di Paul Chart (selezione ufficiale Cannes); *Shadrach* di Susanna Styron (selezione ufficiale Venezia); *Some Girls* di Rory Kelly (vincitore del premio come Migliore Regia al LA Independent Film Festival); *The Replicant*, *Tutto Quello che Voglio*, *Undisputed* e molte altre pellicole di successo.

Di recente ha prodotto l' Action-Thriller *Solo Due Ore* di Richard Donner, con Bruce Willis e Mos Def. Inoltre ha prodotto *88 Minutes* di Jon Avnet con Al Pacino, *The Black Dahlia* di Brian De Palma, tratto dal romanzo di James Elroy, con Josh Hartnett, Hilary Swank e Scarlett Johansson e *Il Prescelto*, il remake del film degli anni 70, scritto e diretto da Neil LaBute, con Nicolas Cage.

Al momento sta lavorando insieme a Sylvester Stallone nel prossimo episodio di *Rambo IV*, le cui riprese saranno effettuate in Thailandia.

JAMES WHITAKER (Direttore della Fotografia) Il suo curriculum vanta una lunga lista di film per i quali ha curato la fotografia, tra i quali ricordiamo *Running* di Wayne Kramer con Paul Walker, *The Cooler*, con William H. Macy e Maria Bello, per il quale Alec Baldwin è stato nominato agli Academy Award, nella categoria Migliore Attore non Protagonista.

Ha curato la fotografia di *Thank You For Smoking*, e del cortometraggio di Gary McKendry *Everything In This Country Must*, nominato agli Academy Award.

Whitaker inoltre si è occupato del film *The Book of Stars*, di Michael Miner con Jena Malone, Mary Stuart Masterson e Delroy Lindo,

Whitaker, di recente, ha girato un corto per Ridley e Jordan Scott, che è stato incluso in *All the Invisible Children*, una serie di cortometraggi per l'UNICEF.

In seguito agli studi in fotografia e produzione cinematografica presso la Denison University e il Maine Photographic Institute, Whitaker si è trasferito a Los Angeles, dove ha cominciato la gavetta dietro alla macchina da presa. E' divenuto celebre dopo aver girato il documentario giovanile *Generation X-Posed*, di Tina Mangiardi.

Oltre a lavorare in ambito cinematografico, ha trascorso gli ultimi nove anni girando numerosi commercial televisivi e video musicali, e curando la fotografia per alcuni spot per Nike, Reebok, e Sony, oltre che per video musicali di grande importanza per artisti come Santana, Black Eyed Peas, Radiohead, Jay-Z, Pennywise, Jimmy Eat World, Aphex Twin, The Crystal Method e Telepop Musik.

DAN BISHOP (Scenografo) Il suo interesse nei confronti del design inizia grazie al teatro e poi si sviluppa sempre di più con il cinema, grazie al quale ha avuto la fortuna di lavorare per progetti che esplorano la natura e il carattere delle persone, le loro culture regionali e le rispettive storie, oltre che l'ambiente in cui vivono.

Tra i suoi progetti passati ricordiamo *Stella Solitaria*, *Passion Fish*, *La Città della Speranza*, diretto da John Sayles, *Cuore di Tuono* e *Occhi nelle Tenebre* di Michael Apter, *Panic* di Henry Bromell, *La Magica Storia di un Piccolo Indiano* di Richard Friedenberg, *Gridlock'd –Istinti Criminali* di Vondie Curtis-Hall, e *Mystery Train* di Jim Jarmusch.

Dan in seguito ha curato le scenografie di *Alla scoperta di Charlie*.

GLENN GARLAND (Montaggio) ha supervisionato e montato numerosi film tra cui *La Casa del Diavolo* di Rob Zombie (vincitore del premio Miglior Film Horror al Chainsaw e Scream Awards); *Finalmente L'Amore*, vincitore del premio Santa Barbara Audience; *The Curve* (Selezione Ufficiale al Sundance Film Festival); *Attraction* (Selezione Ufficiale al Toronto Film Festival); *Non Toccate il Passato* (Vincitore del Portuguese Film Fest e del premio per il Miglior Film di Fantascienza al Festival del Cinema di Berlino); *Call Waiting* (Migliore Commedia, Santa Barbara Film Festival); *La Moglie di un Uomo Ricco*; *Black and White*; e *Carta Vincente*. Oltre ad occuparsi di film, Glenn ha anche curato il montaggio di numerosi documentari e trailer. E' particolarmente felice di aver potuto lavorare con un gruppo di grandi cineasti nel film *The Alla scoperta di Charlie*.

DAVID ROBBINS (Compositore) è cresciuto nel Greenwich Village a New York insieme ai molti artisti che vi hanno lavorato e vissuto negli anni 60 e 70. Un'esperienza

del genere ha certamente contribuito al suo enorme bagaglio culturale di stili musicali, apprezzabili in tutte le sue colonne sonore. Ha composto le colonne sonore di film come, *How To Kill Your Neighbor's Dog* di Bob Roberts, *Dead Man Walking*, *The Prime Gig* e *Alla scoperta di Charlie*. Ha anche lavorato per molto tempo a teatro come compositore, musicista e sound designer a Los Angeles e New York. Attualmente è direttore musicale del famoso "The Actors Gang" di Los Angeles. David ha vinto due premi Dramalogue ed ha ricevuto due nomination agli Ovation per il suo lavoro a teatro.

CAST ARTISTICO

Charlie	MICHAEL DOUGLAS
Miranda	EVAN RACHEL WOOD
Pepper	WILLIS BURKS II
Rita	LAURA KACHERGUS
Doug	PAUL LIEBER
Kelly	KATHLEEN WILHOITE
Direttore dell'Applebee	ANNE NATHAN
Direttore del McDonald	ARTHUR SANTIAGO
Cliente di McDonald	ASHLEY GREENE
Ragazzo	IAN HOPPS
Agente Contreras	ANNA KHAJA
Guardia di Sicurezza	WILL ROTHHAAR
Addetto all'Accoglienza	ANNIE O'DONNELL
Impiegato del Wal-Mart	GREG DAVIS JR.
Insegnante	JEANIE HACKETT
Bruce	MOUSA KRAISH
Leonid	MAX GRODENCHIK
Vice Sceriffo	GERALD EMERICK
Pompieri	DAVID J. O'DONNELL
Poliziotto Anziano	CHIC DANIEL
Poliziotto Giovane	ANGEL OQUENDO
Impiegato di Costco	JASON AUER
Cinese	HO-KWAN TSE
Miranda a 9 anni	ALLISYN ARM
Poliziotto presso lo scavo	GARY PAUL